

GLAG

Gruppo Lavoro
Associazioni Gonaresi

estate

giugno / luglio / agosto 2005



I bambini di Naluggi

**Un raduno
in punta di piedi**

**Al servizio
del Santo Padre...**

**Le sale
di Marc**



Editore: Comune di Gonars

Direttore responsabile: Mario Boemo

Responsabile: Angela Plasenzotti

Sede presso la Biblioteca Comunale

Alle riunioni della redazione del GLAG vengono invitati tutti i rappresentanti delle associazioni e comitati, enti pubblici e privati, fondazioni ed istituzioni gonaresi.

Alla stesura del presente numero, oltre i firmatari degli articoli, hanno collaborato:

Renzo Baggio (AFDS),

Renato Blasini (Amis di vie Rome),

Chiara Cingano

(Scuola dell'Infanzia, Gonars),

Lauro Cocetta (ACLI - Biblioteca),

Stefano Dose,

Edoardo Ioan

(Gruppo Trebbiatori Fauglis),

Mariella Malisan,

Rita Malisan

(Parrocchia, Scuola elementare),

Valentino Minin (ANA Gonars),

Claudia Pecile (Ass. Le Zebre),

Angela Plasenzotti (Ass. Le Zebre),

Sabrina Ponticello

(Scuola dell'Infanzia, Gonars),

Silvia Sattolo,

Giorgio Sedrani (Ass. Sportiva

Dilettantistica Comunale Gonars),

Liliana Strizzolo (Consulta Anziani),

Mauro Tavaris (Progetto Gonars Vivo),

Dino Tondon (Temolo Club),

Enrico Virginio (Comune).

Aut. Trib. di Udine reg. dei giornali e periodici 11/96 del 21.05.96

Progetto grafico: Silvia Sattolo, Gonars

Stampa: Officine Grafiche StanModa, Bagnaria Arsa (UD)

Ogni autore scrive senza compenso, sotto la propria personale responsabilità.



Vi ricordiamo che potete consultare il GLAG anche su Internet al sito www.comune.gonars.ud.it

In copertina:
1953. Un veglione nella "sale di Marc".

3 Le lettere

4-5 I bambini di Naluggi

6 Un raduno in punta di piedi

Magari zavatis ma simpri Gonars

Storie del chiosco... in beneficenza



7 "Le storie de nestrìs zavatis" alla Fiera Mercato di Primavera

8 Una piacevole serata friulana a Ontagnano

Piccolo negozio grande servizio

9-12 INSERTO
Questa scuola ci piace!!!

13 Sport e solidarietà

14-15 Il Calendario
L'angolo delle Sagre
Amis di Vie Rome

16-17 Le sale di Marc

18-19 Il Comune informa

20 Al servizio del Santo Padre...

10 Canzoni, barllette e poesie friulane in una riuscita serata a Ontagnano.



4-5 Continua il progetto di aiuto e sostegno alla comunità di Naluggi.

7 Un aiuto ai bimbi dell'Etiopia con l'adozione a distanza

Tanti dolci... che bonta!

Relazione consuntiva sull'attività svolta dalla biblioteca civica di Gonars nell'anno 2004



9-12 L'inserto realizzato dalla Scuola Primaria di Gonars.

le lettere

Ciao a tutti! Ho lasciato Gonars il 27 agosto dell'anno scorso. Era una tiepida mattinata estiva e ancora assonnata mi sono diretta verso l'aeroporto con le mie valigie cariche, circondata dai miei familiari e amici. Non è stato semplice lasciare quella che era la mia vita, ma era semplicemente straordinario immaginare come sarebbe cambiata il giorno dopo.

Sì, mi sono diretta in America nello Stato del Minnesota e sto vivendo a Long Prairie, una pacifica cittadina di poco più di 3000 abitanti quasi come Gonars. Sto realizzando un sogno, un'esperienza irripetibile grazie al Rotary International.

Nella mia scuola superiore siamo 13 ragazzi in scambio studio e io sono la prima italiana. È una vera soddisfazione riconoscere l'apprezzamento che tutti qui hanno per la nostra penisola.

Il maggior problema cui far fronte nelle prime settimane era la lingua: l'americano è pieno di "slang", ovvero espressioni popolari che all'inizio semplicemente non comprendevo. La soluzione ovvia

dei primi giorni era sorridere a quello che mi veniva detto, perché non costa nulla e non si fa mai brutta figura. Oppure chiedevo una ventina di volte al giorno a coloro che mi parlavano di ripetere piano.

L'inserimento nella comunità è stato facile grazie all'aiuto della prima famiglia in cui ho soggiornato.

Durante quest'anno lontano da casa cambierò famiglia ogni tre mesi. Ora sto vivendo nella seconda ed è interessante perché ognuna

presenta diverse abitudini, stili di vita. Nella "mia prima" famiglia avevo due fratellini più piccoli, ora ho una sorella più grande e nella prossima avrò un fratello un anno più giovane di me. È fantastico, ogni

giorno imparo qualcosa di nuovo, sulle loro tradizioni o semplicemente qualche nuovo vocabolo in inglese!

Il sistema scolastico americano è del tutto differente dalle scuole europee. Agli studenti viene offerta una vasta gamma di materie che vengono trattate in modo specialistico

e poco teorico. La scuola offre inoltre tanti sport da praticare nel pomeriggio. Io sono nel gruppo locale di danza, questo è un ottimo modo per conoscere nuova gente e distrarsi un po'. Con la scuola e l'organizzazione che mi sponsorizza sono coinvolta in attività di volontariato per la comunità. In autunno abbiamo pulito i cigli di una strada dall'inmondizie. Un fatto interessante è che aziende e privati possono "adottare" un tratto di strada e pulirla un paio di volte all'anno, perché non è un lavoro svolto dal Comune. Nel periodo natalizio ho aiutato ad addobbare la casa per anziani in città. Attraverso il consiglio studenti, nella scuola stiamo svolgendo una campagna contro il problema del bullismo che verrà diffusa dalla radio locale. Questa è solo una parte di tutte le cose che sto facendo, vivendo ed imparando.

La mia famiglia a Gonars sta ospitando Abby una ragazza americana che viene dallo Stato del Colorado, questo è un altro



FOTO DI GRUPPO con tutti i 27 ragazzi del Rotary distretto 5580 provenienti da quasi tutte le parti del mondo.



CERIMONIA DI GIURAMENTO di un giudice con alcuni membri del mio Rotary locale di Long Prairie.



Spett.le
Redazione del Glag

Biblioteca Comunale
Via E. De Amicis - 33050 Gonars (UD) Italia
e-mail: bib.gon@insiel.net

fattore positivo che conferma come questa esperienza di viaggio studio non coinvolge unicamente me, bensì tante altre persone. Sono convinta che se qualcuno mi chiedesse seduta stante se ripeterei questa esperienza la mia risposta sarebbe: "Certamente!". L'unica cosa ardua ora è l'inverno, qui abbiamo una media di circa meno 30 gradi, ma tralasciando questo piccolo dettaglio, penso sia un'opportunità unica nella vita e sto pertanto cercando di cogliere la preziosità di ogni istante.

Long Prairie, 10 febbraio 2005

Martina Dorigo

Long Prairie - Minnesota



Il nostro compaseano Franco Ferro è stato nominato per i suoi meriti Cavaliere dell'Ordine al Merito della Repubblica Italiana dal Presidente Ciampi.

Nello scorso numero non è stata citata tra i laureati del 2004 Francesca Gorza di Ontagnano laureata in Pubbliche relazioni.

Vi ricordiamo che, mentre i dati relativi alle nascite, ai matrimoni e ai decessi, provengono dall'Ufficio Anagrafe del Comune e dall'Archivio parrocchiale, quelli relativi ai laureati derivano da segnalazioni di familiari o conoscenti. Vi invitiamo pertanto a segnalare i nominativi dei laureati nel corso dell'anno alla signora Angela Plasenzotti (tel. 0432 995152); l'elenco sarà pubblicato ogni anno sul GLAG nel numero di primavera.



UNA POZZANGHERA da cui attualmente la popolazione attinge l'acqua.

I bambini di Naluggi

Li vedi già al mattino presto lungo il sentiero con la tanica di plastica in testa a prendere l'acqua lontano. Bambini scalzi che dopo dovranno andare a scuola, se sono fortunati, oppure a lavorare nei campi o a badare alle mucche.

Continua il progetto di aiuto e sostegno alla comunità di Naluggi, un villaggio nel cuore dell'Africa, in Uganda. Vi presentiamo un resoconto di come sono stati distribuiti i fondi raccolti, assieme alle impressioni di alcuni volontari che vi si sono recati dal 9 al 25 gennaio scorsi.



Il ricavato dalla vendita dei calendari, dai mercatini e dalle offerte da privati è stato di **14.230,00 €**, che sono stati così suddivisi:

- **8.500,00 €** alla parrocchia di Naluggi per continuare la realizzazione del progetto. La parrocchia di Naluggi è molto vasta, copre una superficie di 85 km quadrati all'interno della quale sono dislocate 23 cappelle gestite dai catechisti
- **690,00 €** alla Scuola di Kwatampola
- **500,00 €** alla mamma di padre Kizito che si trova ancora malato a Roma

- **500,00 €** al catechista Paskal che guida la cappella di Kiwavu

Il resto dei contributi sono stati distribuiti:

- all'ospedale di Madudu
- per le cure a Kaddu, un bambino di Naluggi con problemi renali
- per l'acquisto di una mucca e per la costruzione della scuola nella comunità molto povera di Bugog
- a Kiampisy e a Galyllaia per la costruzione delle scuole
- alle famiglie di cinque bambini che

Pino Fazio, Udine - *Bambini e bambine che ti guardano prima con curiosità e poi ti sorridono rispondendo con entusiasmo al tuo saluto. Non finiscono mai i bambini di Naluggi. Sono dappertutto; prima ne vedi uno, un momento dopo sono cinque, poi dieci e un momento dopo non riesci più a contarli.*

Sono dappertutto e a tutte le ore. Li vedi già al mattino presto in fila lungo il rosso e polveroso sentiero che li porta, con la tanica di plastica in testa chiusa da un pezzo di banana come tappo, a prendere l'acqua lontano; alla pompa pubblica manuale se va bene e se funziona o altrimenti in pozzanghere d'acqua - così a noi sembrano - di incerto colore. Bambini scalzi, con uno straccetto addosso di indefinibile stato e colore, che dopo dovranno andare a scuola, se sono fortunati a poterla frequentare e se faranno in tempo ad arrivarci, oppure li vedi dopo a lavorare nei bananeti, nei campi di caffè, di ananas, di the o a badare alle mucche dalle lunghe corna.

L'acqua che non c'è e gli occhi immensi di bimbi che non finiscono mai e che ti guardano, ma non ti chiedono niente. Sono queste le cose che ti restano impresse quando vai laggiù e come un alieno ti ritrovi in un altro mondo dove ci sono posti e paesaggi incredibili, ma sei sbalordito a toccare con mano la vera natura e la dimensione immensa dei problemi della gente di lì e che forse conoscevi dai giornali o dalla TV, che però potevi chiuderli o spegnerla se non ce la facevi o non volevi farti coinvolgere più di tanto. Quando sei laggiù non puoi non vedere o fare finta di fare altro. Sei prima sconcertato e poi avvilito per non avere la bacchetta magica per risolvere subito, cambiare subito le cose. Fai di getto quello che puoi fare lì,

sono stati battezzati: Marco Letizia, Ruben, Cristine Edy, Donatella e Cristine

- alla famiglia di un bambino focomelico a Kalangaalo
- alla famiglia molto povera vicino alla casa paterna di don Lazzaro
- sono state inoltre acquistate tre biciclette per i catechisti e alcuni banchi per la scuola di Naluggi.

Padre John e don Lazzaro ci incaricano di portare i loro più cari saluti e ringraziamenti per la generosità della nostra comunità

subito ma quando te ne sei andato c'è qualcosa che ti gira dentro, un tarlo che ti lavora e che istintivamente ti fa chiudere subito, in casa, il rubinetto dell'acqua per non sprecarla, perché l'acqua è preziosa e ti fa ricordare quei bambini di Naluggi in fila a cercarla camminando, camminando sempre ed ogni giorno. Quell'acqua che è davvero vita, che ti cambia radicalmente le abitudini e il modo di vivere se ce l'hai, che ti porta igiene personale ed alimentare, che ti libera da malattie per noi ormai impensabili, che ti solleva da fatiche immani e ti consente di vivere con la certezza che domani sarà veramente un altro giorno per te e i tuoi figli.

Massimo Angolet e Alda Marchi - *Da quando Alda e io siamo tornato dall'Uganda non abbiamo mai saputo rispondere alla domanda "com'è stato il viaggio?". Rispondere bello sarebbe banale, dire che a volte l'adattamento è stato complicato è parziale, che i luoghi e la popolazione sono straordinari è semplicistico. Rispondiamo a tutti che è stato un viaggio nel tempo e nelle emozioni, che toccare una capanna di fango, salutare la manina nera che lì vi abita, non è come vederla dentro la scatola magica della televisione. È diverso; toglie la parola, fa riflettere. Per questo motivo non abbiamo ancora trovato una risposta a quella domanda, ma dentro noi portiamo ancora l'emozione di quanto vissuto laggiù.*

Donatella Gregoretti - *Un viaggio tanto atteso e desiderato: non una vacanza ma un'esperienza importante per il mio percorso di vita. In un primo momento le cose che mi hanno impressionato maggiormente sono state i colori dell'Africa, che spaziano dal verde intenso degli alberi, ai rossi delle orchidee, ai tessuti variopinti degli ugandesi vestiti a festa, ed il sorriso dei bambini. Sulla via di Naluggi, seguendo un percorso di terra rossa in mezzo alla foresta ho preso coscienza della realtà delle cose. Un impatto violento con una situazione che, vista in prima persona e non narrata, ti lascia senza fiato... Un mondo dove una pozzanghera d'acqua marrone diventa una ricchezza, dove l'alimentazione si basa solo su quanto ti dà la natura e dove il tempo si è fermato con tutto ciò che ne consegue. Niente orari, solamente la natura che con le sue regole scandisce i momenti della vita, belli o brutti che essi siano. Ed in questo momento mi sono resa conto che noi, con i mille problemi che ci assillano quotidianamente, stiamo perdendo il sapore delle piccole cose.*

Padre John ci ha informati che stanno procedendo i lavori alle scuole di Bugogo, Kyampisi e Galyllaia per la costruzione di tre aule. Ha avuto contatti con il tecnico statale per la **costruzione del pozzo per la raccolta dell'acqua potabile**, un nuovo progetto che intendiamo sostenere, in quanto ora l'acqua viene raccolta per la maggior parte dalle pozzanghere. Per il futuro intendiamo sostenere la ristrutturazione della scuola di Naluggi, che attualmente è in condizioni davvero precarie. ■ **Marcello Budai**

UN APPELLO

Aiuto a 30 orfani di meno di cinque anni!

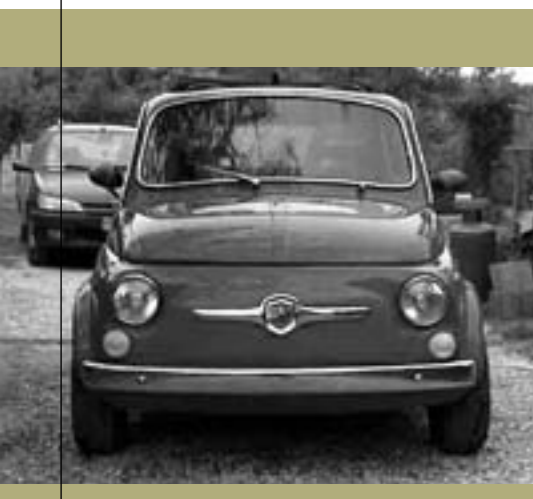
La casa degli orfani di Kalangalo necessita di un supporto finanziario e materiale per sostenere la vita di circa 30 bambini sotto i 5 anni i cui genitori sono morti di HIV, nella zona di Kalangalo fra la fine degli anni 90' e i primi anni del 2000. Abbiamo riscontrato con gran sconcerto che questi bambini non hanno nessun aiuto da quando i loro genitori sono morti e i loro parenti sono troppo vecchi per mantenerli.

Ci siamo riuniti e abbiamo costituito una associazione dal nome "La casa degli orfani di Kalangalo" con la quale vorremmo aiutarli a crescere bene così che essi una volta grandi possano mantenersi da soli. Hanno bisogno di un'alimentazione adeguata, vestiti, un alloggio adeguato, un'educazione e cure mediche. Ogni vostro aiuto sarà ampiamente apprezzato e tutto verrà controllato dalla parrocchia di Naluggi nelle persone dei parroci e del coordinatore.

Simone Boaro
"Grup miez mil"

Un raduno in punta di piedi

Nei giorni 2 e 3 aprile scorsi si è tenuto a Gonars l'11° raduno di Fiat 500. Dopo aver appreso la notizia della morte del Pontefice, sabato sera il consiglio direttivo prendeva la decisione di continuare il programma del raduno, vista la grande affluenza già sabato, da parte di amici provenienti da Macerata, Torino e Mantova. La mattina tutti in accordo si poneva allo specchietto retrovisore delle ben 110 auto partecipanti un nastrino nero, in segno di lutto, con l'entusiasmo e le congratulazioni da parte dei proprietari delle stesse e si evitava di suonare il clacson per le vie dei paesi che ci hanno visti ospiti.



Siamo partiti alle ore 10.00, a Lauzacco sosta per il rinfresco presso gli stabilimenti Caffi, alle 11.30 ripartenza per il ristorante Al Napoleon, pranzo e l'attesissima lotteria. Alle 15.00 come da programma, si sono tenute le prove di abilità presso il parcheggio della Scuola Media di Gonars e in seguito le premiazioni dei gruppi provenienti da tutta Italia.

Motivo di interesse è stata la 1ª edizione della Mostra di auto e moto d'epoca che ha richiamato un po' tutti i passanti anche attirati dai trattori messi a disposizione dal sig. Delio Foschiatti, veri e propri cimeli che una volta messi

in moto facevano ricordare tempi ormai remoti ai nonni e padri presenti in piazza.

Per chi non lo sapesse diamo un cenno sulle attività del "Grup miez mil". Nasce nel 1998 da un gruppo di amici gonaresi, che resisi conto della grande passione che li accomunava per queste piccole auto, si presero la responsabilità di organizzare il raduno delle Fiat 500 e derivate, che ha accompagnato sin dagli inizi la manifestazione "Fiera delle rondini" di Gonars. "Miez Mil", significa mezzo mille nella *mari lenghe* ed è stato utilizzato prendendo spunto dalla vecchia moneta da 500 lire, visto che la cilindrata delle nostre vetture è 500 cc. Questo è l'organico per anno 2005 della nostra associazione: capogruppo Maurizio Del Mestre, vice Roberto Fabro segretario Simone Boaro, cassiere Imerio Del Mestre, consiglieri Edi Fabro, Cristian Gorza, Welfer Cignola, Federico Tell, Nicola Budai, Marco Feruglio, Luca Malisan; a questi si aggiungono gli associati e naturalmente ci sono mogli e ragazze che danno un grande contributo. Se qualcuno volesse saperne di più, su date di raduni, scopi dell'associazione, e perché no seguirci con la sua vecchia 500 a qualche raduno in giro per il Friuli, può contattare un componente del direttivo.

Storie del chiosco ... in beneficenza

Il Circolo Tradi Friul informa che in occasione della serata culturale organizzata il 5 marzo scorso, durante la quale è stato presentato il libro "Storia e storie del chiosco" del nostro socio e concittadino Giuseppe Baggio, sono stati raccolti per beneficenza 500 €. Questa somma, come già detto nel numero precedente del Glag, sarà inviata a Padre Rodolfo Ciroi di Gonars da molti anni missiona-



Magari zavatis ma simpri Gonars

Il circolo culturale Tradi Friul era presente Fiera Mercato di Primavera con un'esposizione che ha riscontrato molti favori tra il pubblico. Abbiamo pensato di esporre "le storie da nestris zavatis", sul banco di esposizione infatti si poteva vedere tutta la sequenza della lavorazione delle ciabatte, dall'inizio alla fine. Il "machinon" era in funzione e quindi si vedeva come le vecchie gomme di bicicletta venivano cucite ai "fonz". La gente che passava non poteva non fermarsi a guardare. Chi conosceva il mestiere perché di Gonars, raccontava di vecchi ricordi di sua madre, sua nonna, di come e di quanto "lis zavatis" siano state importanti come piccola fonte di guadagno nel dopo guerra per la popolazione di Gonars. Chi invece non conosceva la storia era incuriosito e chiedeva spiegazioni. Per unire i "sciapins ai fonz", i punti dovevano essere fatti a mano e per dimostrare questo procedimento abbiamo chiesto alla ottantaduenne Gemma Barichello di Gonars, che di punti nella sua vita ne ha fatti parecchi, se poteva quel giorno unirsi a noi, come si può vedere nella foto.

Anche il libro "Magari zavatis ma simpri Gonars" messo a disposizione dalla Biblioteca comunale è stato molto richiesto. Visto il consenso della gente per questa rappresentazione, il circolo Tradi Friul pensa di poterla ripetere anche in futuro.

■ **Claudia Pecile**



rio in Indonesia.

Dalla serata della presentazione ad oggi sono stati inoltre raccolti, presso la sede del Circolo in via V. Veneto 101, altri 150 € che

insieme alla precedente somma sono già stati inviati a Padre Rodolfo. Il libro si trova ancora a disposizione di chi lo volesse presso la sede del Circolo. Il Tradi Friul ringrazia quindi quanti hanno sostenuto questa iniziativa.

■ **La presidente Idelma Malisan**

Edoardo Ioan
e tutti i "Genitori di Ave"

Un aiuto ai bimbi dell'Etiopia con l'adozione a distanza

Alle "Festa di Primavera" di Gonars, abbiamo allestito un banchetto per la raccolta di offerte a favore di una organizzazione che favorisce le adozioni a distanza di piccoli bambini dell'Etiopia. La generosità della nostra gente è nota. Molte adozioni di piccoli etiopi sono state effettuate a Gonars e nei paesi vicini. L'organizzazione si chiama "CENTRO AIUTI PER L'ETIOPIA" ed ha sede a Verbania. È conosciuta dalle nostre parti perché, al suo interno, vi opera anche un friulano. Lui è laggiù, sul campo. Collabora a costruire e mantenere efficiente la scuola, il Pronto Soccorso e altri servizi primari ed indispensabili. Si chiama Roberto Bello è di Carpacco ed è sacerdote missionario. Quello che vogliamo rendere pubblico è l'importo delle offerte che abbiamo raccolto, in cambio di bei fiori offerti da produttori locali e piccoli oggetti e tessuti fatti a mano provenienti proprio dal villaggio di Asebetefery in Etiopia: € 320,00. Crediamo sia giusto rendere partecipi tut-

ti di questo successo economico. In un periodo come questo infatti, si leggono sulla stampa, si sentono alla TV ed alla radio cose veramente odiose a proposito di finte organizzazioni benefiche. Queste finte organizzazioni benefiche si appropriano infatti truffaldinamente delle offerte che generosamente e fiduciosamente vengono fatte dalle persone sensibili alle persone di un prossimo più sfortunato. Noi crediamo sia giusto diffidare di sconosciuti che chiedono soldi e crediamo che la conoscenza personale sia la migliore garanzia per una sicura destinazione ed un buon uso dell'offerta fatta. Per questo, nel ringraziare, vogliamo rendere partecipi tutti dell'ammontare e della destinazione delle offerte, invitando a continuare con la generosità, la partecipazione e la solidarietà fin qui dimostrate. Grazie a tutti ed in particolare alle ditte nostre amiche: Panzarotto Francesco di Torsa di Pocenia, Fratelli Duri di Mortegliano ed Andreatta Maurizio e Grossutti Antonietta di Bicinicco.

Relazione consuntiva sull'attività svolta dalla biblioteca civica di Gonars nell'anno 2004

Bilancio positivo per la biblioteca civica di Gonars nel 2004. L'attività di prestito e tutte le iniziative collaterali promosse hanno avuto un soddisfacente riscontro di pubblico, tanto che i numeri indicano un aumento di lettori, di prestiti, di dotazione libraria e di iniziative messe in cantiere per promuovere la lettura, soprattutto presso i più piccoli.

Il patrimonio librario della biblioteca ammonta a oltre 10.500 volumi e nel corso del 2004 sono stati effettuate oltre 400 nuove acquisizioni a testimonianza dell'interesse dell'Amministrazione per l'arricchimento della struttura comunale.

Un po' di dati e di curiosità relativi all'anno passato: i prestiti effettuati nel 2004 sono stati 3548 oltre ai 506 prestiti interbibliotecari. A questo proposito si ri-

corda che la biblioteca di Gonars aderisce al servizio di prestito interbibliotecario promosso e finanziato dalla Provincia di Udine che permette di far arrivare gratuitamente un libro non posseduto dalla biblioteca locale. I lettori iscritti al 31/12/2004 sono 1116, un trend in aumento registrato costantemente negli ultimi anni.

La fascia di popolazione che più si rivolge al servizio bibliotecario è sicuramente quella dell'età scolare: il 21% dei lettori ha un'età compresa tra gli 11 e i 14 anni, mentre il 17% ha tra i 6 e i 10 anni. Buoni lettori si rivelano gli adulti: il 31% ha un'età compresa tra i 30 e i 50 anni.

La diffusione dell'abitudine di rivolgersi alla biblioteca per le proprie ricerche scolastiche, per

gli approfondimenti di studio o per la lettura personale viene incoraggiata fin dalla più tenera età.

La biblioteca dispone infatti di appositi spazi attrezzati con tappeti cuscini e giochi, dove i piccoli lettori possono apprezzare il fascino del libro. Non solo: in collaborazione con le scuole si svolgono periodicamente visite guidate durante l'orario di lezione con gli insegnanti per favorire la confidenza con l'ambiente biblioteca.

Durante il 2004 sono state organizzate diverse animazioni e letture pomeridiane grazie all'aiuto di volontari e collaboratori che sicuramente hanno contribuito all'aumento di utenti e alla maggior frequentazione della struttura.

Chiara Cingano
Genitori Scuola dell'infanzia
"San G. Bosco" Gonars

TANTI DOLCI... CHE BONTÀ!



Noi genitori della Scuola dell'infanzia "S. G. Bosco", abbiamo accolto l'invito dell'assessore Bonini a partecipare, con un chiosco da noi gestito, alla "festa di primavera" dello scorso 3 aprile. Accogliere questo invito è stato per noi un'occasione per poter contribuire ad un progetto in cantiere nella nostra scuola. La preparazione di queste leccornie è avvenuta grazie alla partecipazione di molte mamme, le quali hanno trascorso delle ore insieme dando origine a meravigliosi vassoi di biscotti decorati e a torte molto speciali. Il giorno della festa è coinciso con la morte di Papa Giovanni Paolo II e in segno di rispetto abbiamo deciso di non continuare nei festeggiamenti. Per non sprecare tutto ciò che era stato preparato e per raggiungere comunque l'obiettivo della raccolta fondi ci sono venuti in aiuto gli alpini di Gonars, vendendo nel loro chiosco tutte le bontà da noi prodotte. Grazie al gruppo A.N.A e a tutti coloro che si sono prodigati con generosità e simpatia.

Dalle statistiche elaborate per il 2004 è curioso apprendere alcuni dati: ad esempio il libro più prestato è un volumetto per ragazzi e fa parte della collana di Stilton; quello per adulti che è "uscito" maggiormente durante l'anno è stato "Io uccido" di Giorgio Faletti, mentre il testo riguardante storia locale che detiene il primato di lettori è "...magari zavatis, ma simpri Gonars".

Sempre continuando con i dati curiosi è emerso che quattro affezionate lettrici tra i 30 e i 50 anni sono in vetta alla classifica dei prestiti e che le donne superano i maschi come numero di iscritti! ■ **Roberta Zampa**

Una piacevole serata friulana a Ontagnano



La sala conteneva a fatica le numerose persone convenute, richiamate anche dalla presenza di Dario Zampa, di Renzo Cecotti e del gruppo "Falis'cis" di Favuis che hanno trattato i presenti con canzoni, barzellette, poesie friulane e con sketch comici.

È stato anche presentato il "Lunari di Ontagnan 2005" con foto d'epoca ed ogni mese una bella poesia scritta da Renzo Cecotti. Nell'occasione c'è stata anche una raccolta di fondi in favore del Fogolar Furlan di Santa Fe (Argentina) che ha fruttato 1.100 euro.

Ben vengano serate del genere che oltre ad avere uno scopo umanitario, servono anche a far dimenticare per

un po' le preoccupazioni giornalieri.

Un "Bravi!" agli organizzatori ed agli attori e un grazie a tutti coloro che in qualsiasi modo hanno collaborato alla riuscita della serata "friulana".



■ A SINISTRA DARIO ZAMPA e in alto un momento della serata

Organizzata dal Circolo Ricreativo Culturale "Associazione Insieme" di Ontagnano, si è svolta il 19 febbraio 2005 nella sala vicina di Ontagnano una serata che ha riscosso un ottimo successo.

Piccolo negozio grande servizio

Progetto Gonars Vivo premia l'impegno di due commercianti

L'Associazione "Progetto Gonars Vivo" in occasione del pranzo sociale organizzato recentemente in un noto ristorante di Mortegliano ha voluto festeggiare due commercianti di Gonars che hanno lasciato l'attività dopo aver reso per lunghi anni alla comunità gonarese e dintorni fondamentali servizi con il loro lavoro, impegno e serietà. Si tratta di **Luciana Piani** titolare per quasi trent'anni dell'edicola e cartoleria di Via De Gasperi e di **Giovanni Tondon** titolare per 41 anni del negozio di generi alimentari di Piazza Giulio Cesare. Il presidente Notarfrancesco durante la consegna dei riconoscimenti ha ringraziato i due commercianti (al centro nella foto) che tra l'altro sono stati nel 1993 tra i soci

fondatori dell'Associazione Progetto Gonars Vivo.

Ha rimarcato l'importanza che assume questo riconoscimento assegnato a delle persone che oltre all'impegno quotidiano del lavoro si sono dedicate anche a sostenere con il volontariato l'economia ed ogni aspetto socio-culturale del paese. Ha posto poi l'accento sul fatto che oggi giorno poco o nulla si fa per mantenere in vita nel nostro paese quei piccoli negozi che con i loro servizi lo rendono vivo e vitale. La signora Luciana ha ringraziato l'associazione per il gradito riconoscimento; ha ripercorso il cammino della sua attività rimarcando le tante difficoltà incontrate nel gestire il proprio lavoro, mettendo in evidenza le disparità di

trattamento esistenti tra un lavoratore dipendente ed un imprenditore commerciale spesso lasciato solo e poco considerato. Ha ricordato anche le tante soddisfazioni avute nell'allestire la 1° Fiera dell'Artigianato assieme al consiglio direttivo di quell'epoca. Il signor Giovanni Tondon, visibilmente commosso, ha pure lui ringraziato l'Associazione per avergli riconosciuto con questo pre-

sente una vita dedicata al commercio ed anche all'associazionismo. Ha ripercorso la sua lunga attività commerciale; prima come dipendente poi come imprenditore; il tutto per 51 anni! Ora è felice di entrare nel mondo dei pensionati e di gioire, assieme alla consorte, delle soddisfazioni che gli stanno regalando i suoi nipotini.

■ Giovanni Prez



Sport e solidarietà

Le Zebre hanno festeggiato i primi 20 anni

L'Udinese club femminile di Gonars "Le Zebre" ha festeggiato i suoi primi vent'anni. Ha scelto di festeggiarli con una cena al Vecchio mulino di Castello di Porpetto, cui hanno partecipato un centinaio tra soci e simpatizzanti, assieme a giocatori e dirigenti dell'Udinese.

Alla serata era presente, tra gli altri, Dino Galparoli, bandiera dell'Udinese, con cui ha giocato dal 1981 al 1990, disputando 264 partite consecutivamente, tre campionati in serie B e tre nella massima serie. Era stato lui, il 26 febbraio 1985, a tagliare il nastro inaugurale della sede del club, assieme al mister Luis Vinicio. In tale occasione era presente tutta la squadra che, prima dell'inaugurazione, aveva disputato una amichevole sul campo sportivo di Gonars.

La presidentessa Silvia Tondon prima della cena ha voluto ringraziare tutte le socie "...per la vostra costante presenza allo stadio Friuli e in trasferta, oggi e nel corso di questi vent'anni, per il sostegno dimostrato ai colori bianconeri, non dimenticando l'impegno nel sociale".

È intervenuto in seguito Galparoli ricordando con nostalgia i trascorsi nell'Udinese e l'inaugurazione del club. Si è inoltre congratulato per gli ottimi risultati ottenuti dai giocatori Giampiero Pinzi, Vincenzo laquinta e David Di Michele, presenti alla serata.

"Ragazzi - ha scherzato - vi siete persi qualcosa ... vent'anni fa le Zebre erano tutte più giovani!". Con loro anche il segretario generale Sigfrido Marcatti che, essendo stato sempre presente a tutte le varie attività del club, ha rivolto parole di soddisfazione e compiacimento per tutto l'operato svolto in questi vent'anni.

Presenti inoltre il dirigente Toffolletti, il presidente dell'AUC Odori-

co Candido, i presidenti dei club di Villa Vicentina e Terzo d'Aquileia e l'assessore allo sport Aurelio Di Benedetto.

Dopo Milano e Pescara il club femminile di Gonars, oggi con più di 90 socie, è il terzo in Italia in ordine di fondazione. È gemellato con parecchi club italiani maschili e femminili e dal '91 fa parte dell'ANFISSC (Associazione Nazionale Femminile

zione che si svolge nell'ambito della Sagra Paesana, assieme al gioco quiz Gastronomario e alla Festa delle torte. Dal 1986 organizzano la Festa di Babbo Natale dedicata a tutti i bimbi del paese, portano piccoli doni agli ospiti del Piccolo Cotelengo di Santa Maria la Longa. Nel 1991 lanciano l'idea, subito accolta dalle altre associazioni, di creare un gruppo di lavoro: nasce il Glag. Dal 2001



Italiana Sostenitrici Squadre Calcio) con sede a Pescara.

Lo spirito che ha improntato la fondazione del club non è stato solamente sportivo, ma anche di utilità sociale che permette alle socie di stare insieme e sviluppare solidarietà, cultura e sano senso sportivo. In tutti questi anni hanno sempre seguito la squadra, abbinando il lato sportivo al momento culturale, visitando le città che ospitano l'Udinese.

Molte sono state le iniziative promosse dal club femminile. Dal 1985 organizzano la "Pedalata gonarese" giungendo quest'anno alla 21ª edi-

stanno sostenendo un progetto in Uganda per lo sviluppo di una fattoria nella parrocchia di Naluggi, con il ricavato di lotterie e altre iniziative sono stati acquistati il motore del mulino, capi di bestiame, recinzioni, piantagioni di caffè, cacao, e alberi da frutto in generale e inoltre medicinali e strumenti didattici.

Ancora molte sono le attività di cui si è occupato il club, sempre attento alle esigenze non solo del paese ma a quelle del mondo intero. Dagli alluvionati, ai terremotati, a tutte quelle popolazioni che si sono trovate in difficoltà, il club ha sempre cercato di offrire il suo sostegno.

[GIUGNO]

CONSULTA ANZIANI

Soggiorno marino a Grado dal 1 al 15 giugno.

CEDIM

Saggio finale corsi corali e strumentali. Nel corso del mese si effettuano le iscrizioni per l'anno 2005/2006.

SCUOLA DELL'INFANZIA "San Giovanni Bosco"

Si conclude il programma di Friulano con l'intervento dell'esperta Lucia Pinat (Lucie)

2/3/4 giovedì, venerdì e sabato**A.N.P.I.**

Gita a Dachau, Monaco e Augsburg.

2/3/4/5 giovedì, venerdì, sabato e domenica**Udinese Club Femminile "Le Zebre"**

Nel corso di "Itiner Annia" a San Giorgio di Nogaro, gestiscono un chiosco il cui ricavato sarà devoluto alla parrocchia di Naluggi in Uganda, per la realizzazione di un pozzo con due cisterne per la raccolta dell'acqua potabile.

5 domenica**Temolo Club**

Gara Lui & Lei c/o i laghetti F.I.P.S.A.S. di Romans d'Isonzo.

5 domenica**A.F.S.D. Gonars**

Gita sul lago di Garda. Escursione in battello, visita alle terme di Catullo con guida, pranzo in trattoria.

da martedì 7 a sabato 25**ASS. SPORTIVA DILETTANTISTICA COMUNALE GONARS**

Torneo di calcio a 7 Bar/Aziende presso il campo sportivo di Gonars.

12 domenica**ASS. SPORTIVA DILETTANTISTICA COMUNALE GONARS**

Torneo Pulcini e Primi Calci presso il campo sportivo di Gonars per tutta la giornata.

A.N.A. Gonars

Incontro con il Gruppo A.N.A. di Pieve di Cadore, presso la sede alle ore 10.00.

18 sabato**PARROCCHIE di "S.Canciano M." e "S. Michele A."**

Giornata di studio-lavoro per il Consiglio Foraniale Zonale a Montegnacco.

16 giugno-2 luglio
ESTATE RAGAZZI

I giochi dell'Estate Ragazzi avranno inizio il 16 giugno e si concluderanno il 2 luglio, le attività di gioco si svolgeranno presso la Casa Canonica di Gonars e nel parco adiacente.

24 venerdì**SCUOLA DELL'INFANZIA "San Giovanni Bosco"**

Festa di fine anno scolastico con gli interventi dei bambini, i giochi dei genitori e il momento conviviale finale.

SCUOLA MATERNA STATALE di Fauglis

Festa di fine anno scolastico: un'occasione d'incontro tra i bambini, le insegnanti, il personale non docente, le famiglie e per far conoscere la scuola ai bambini che la frequenteranno il prossimo anno.

25 sabato**A.F.D.S. Gonars**

Festa del Dono. Ritrovo ore 20.00 in chiesa per la S. Messa, seguirà la cena presso il parco della canonica, con la premiazione dei donatori benemeriti. L'invito è esteso ai familiari, amici e simpatizzanti.

[LUGLIO]

Dal 1 al 15**SCUOLA DELL'INFANZIA "San Giovanni Bosco"**

Attività ricreative.

2 sabato**SKATING CLUB GONARS**

Sarà presentato il saggio di fine anno dal titolo "La Serenissima" alle ore 20.30 presso il parco delle scuole elementari

**3 domenica****A.F.S.D. Gonars**

Donazione di sangue in gruppo presso il Centro trasfusionale dell'ospedale di Palmanova, dalle 7.30 alle 11.00 (Comunicare al presidente: Lorenzo Baggio tel 0432/993900)

A.N.A. Gonars

Gita sociale a Pieve di Cadore.

GRUPPO TREBBIATORI FAUGLIS

Festa della trebbiatura a Fauglis.

16 sabato**PARROCCHIA di "S.Canciano M." GONARS**

Ricorrenza della Madonna del Carmine, venerata nelle capelle dell'asilo e della chiesa parrocchiale.

CAMPO SCUOLA ZONALE dal 17 al 24

Parrocchia di Gonars, è programmato il seguente campo scuola: dal 17 al 24 ad Avaglio, medie. Per ulteriori informazioni rivolgersi ai catechisti e agli animatori.

26 martedì**PARROCCHIA di "S.Canciano M." GONARS**

Festa dei SS. Gioacchino ed Anna, genitori della Madonna, offerta di fiori e S.Messa di ringraziamento delle mamme e dei nonni.

30 sabato**A.N.A. Gonars**

Cena sociale presso il campo sportivo comunale di Gonars.

[AGOSTO]

dal 14 al 21 agosto**CAMPO SCUOLA ZONALE**

Avaglio dal 14 al 21 per le superiori. Nel corso dell'estate, i ragazzi che avranno preso parte ai vari campi scuola foraniali si ritroveranno in più occasioni, ospiti graditi i rispettivi genitori, (pizza, diapositive, giornalino del campo, ecc.) per ritornare sui valori dell'esperienza vissuta insieme.

**PARROCCHIE di "S.Canciano M." e "S. Michele A."**

Corsi estivi per operatori pastorali, corsi di formazione che si terranno a Tricesimo.

L'angolo delle **Sagre****FAUGLIS****dal 15 al 24 luglio 2005****Associazione Culturale Ricreativa Fauglis****Venerdì 15**

Ore 18.00: 1° Torneo di Calcio a 5
Ore 20.00: apertura festeggiamenti presso il campo sportivo
Ore 21.00: gara di briscola 8 coppie
Serata musicale con "Blasconnection"
Ore 24.00: pastasciutta gratis per tutti

Sabato 16

Ore 20.00: presentazione 4ª mostra "Questo l'ho fatto io" ...nulla si crea, nulla si distrugge, tutto si trasforma.
Ore 21.00: serata danzante con l'orchestra "Petris e i solisti"
Ore 23.15: estrazione tombola, montepremi € 1.500,00

Domenica 17

Ore 19.00: apertura chioschi, pesca di beneficenza, mostra
Ore 21.00: serata danzante con l'orchestra "I Collegium"
Ore 23.15: estrazione tombola, montepremi € 1.500,00

Lunedì 18

Il Comune di Gonars organizza "Folkest 2005"

Venerdì 22

Ore 20.00: apertura chioschi, pesca di beneficenza, mostra
Ore 21.00: serata danzante con i "POKER"
Gara di briscola 8 coppie
Ore 24.00: pastasciutta gratis per tutti

Sabato 23

Ore 20.00: apertura chioschi, pesca di beneficenza, mostra
Ore 21.00: serata danzante con l'orchestra "Alex e Cristina"
Ore 23.00: estrazione tombola montepremi € 1.500,00

Domenica 24

Ore 19.00: apertura chioschi, pesca di beneficenza, mostra
Ore 20.00: premiazioni 4° concorso "Questo l'ho fatto io"
Ore 21.00: serata danzante con l'orchestra "Flavio Ricci"
Ore 23.00: estrazione tombola € 1.500,00

GONARS: agosto 2005**Comitato Sagra paesana e Parrocchia "San Canciano Martire" "56ª SAGRA PAESANA"****Giovedì 25**

Ore 21.00: apertura festeggiamenti e serata giovane con "Tirradio"

Venerdì 26

Ore 21.00: serata giovane con "Stain of us" Gara di briscola

Sabato 27

Ballo liscio con l'orchestra "Jo e Mary"
Ore 23.30: estrazione tombolissima

Domenica 28

UDINESE CLUB FEMMINILE "Le Zebre" "21ª Pedalata Gonaese Cicloambientale"
Ore 8.00: apertura iscrizioni presso il parco dei festeggiamenti, partenza ore 9.00, premiazioni ore 14.00, funzioneranno vari chioschi enogastronomici.
Ore 18.00: 5° Concorso a Quiz "Gastro-nomario"
Ore 21.00: ballo liscio con l'orchestra "Robertino"
Ore 23.00: estrazione tombola

Giovedì 1

Ore 21.00: serata giovane con "Tirradio"

Venerdì 2

Ore 21.00: serata giovane con "Stain of us" Gara di briscola

Sabato 3

Ore 21.00: ballo liscio con l'orchestra "Antonella"
Ore 23.30: estrazione tombolissima

Domenica 4

Ore 12.00: pranzo comunitario con musica dal vivo con la Beach Band Lignano Sabbiadoro
Ore 21.00: ballo liscio con l'orchestra "Collegium"
"14ª Festa delle torte"
Ore 23.00: estrazione tombola e chiusura festeggiamenti.

Concorso Murales

Per mancanza di spazi adeguati e disponibili in tempo utile, il concorso organizzato dall'Oratorio Parrocchiale "Insieme per Volare", giunto alla 6ª edizione, è rinviato al 2006 ed avrà per tema: "Tiare, aghe, aiar... cjase me".

Gruppo Marciatori "Amis di Vie Rome"**Giugno**

Giovedì 2 - LIESSA DI GRIMACCO Giro delle frazioni Km 7-13 - 11 - Partenza dalla sede alle ore 7.15.

Sabato 4 - CODROIPO Marcia etica Km 7 - 13 - Partenza dalla sede ore 16.30.

Domenica 5 - PALAZZOLO DELLO STELLA Strapalazzolo Km 6 - 12 - Partenza dalla sede alle ore 7.30.

CAVASSO NUOVO Marcia delle quattro borgate Km 6-12-21 - Partenza sede ore 7.30.

Sabato 11 - SANT'ANTONIO DI PORCIA Marcia verde ascoltando gli usignoli Km 6-12 - Partenza ore 10.00.

Domenica 12 - RUBIGNACCO (Cividale del Friuli) Dal Natisone al Melna Km 14 - Partenza dalla sede alle ore 7.30.

Domenica 19 - BASALDELLA Passeggiata alpina Km 7 - 12 - Partenza dalla sede alle ore 7.30.

Sabato 25 - MARON DI BRUGNERA Marcia dei festeggiamenti Km 5-10 - Partenza dalla sede ore 17.30.

Domenica 26 - CIMPELLO DI FUME VENETO Marcia delle cislone Km 6-12-21 - Partenza dalla sede alle ore 7.15.

SAN DANIELE DEL FRIULI Corrinfa Km 8-15 - Partenza dalla sede ore 7.15.

Luglio

Domenica 03 - BUERIS Il salt dal crot Km 6 - 12 - 18 - Partenza dalla sede alle ore 7.30.

Domenica 10 - VEDRONZA Marcia valli del Torre Km 7-15-24 - Partenza dalla sede alle ore 7.30.

Sabato 16 - LATISANOTTA di Latisana Marcia lungo il taglio Km 6 - 12 - 18 - Partenza dalla sede alle ore 17.00.

Domenica 17 - BORDANO Marcia DELLE FARELLE Km 7-14-21 - Partenza dalla sede alle ore 7.30.

Sabato 23 - GORIZIA marcia di S. Anna Km 6-11 - Partenza dalla sede ore 16.30.

Domenica 24 - MORUZZO Marcia dell'amicizia Km 7 - 12 - 21 - Partenza dalla sede alle ore 7.30.

Domenica 31 - CRAUGLIO Un zir pai Gai Km 6-12-20 - Partenza dalla sede ore 7.00.

Agosto

Sabato 06 - PORCIA in cima al campanile Km. 6-12 - Partenza dalla sede alle ore 17.30.

Domenica 07 - VERNASSO Su e ju pa sclaviane Km 6-12-20 - Partenza dalla sede alle ore 7.15.

Sabato 13 - PERTEGADA La ferragostana Km. 6-12 - Partenza dalla sede alle ore 17.00.

Domenica 14 - FLAIBANO Marcia a tutto frico Km 7-14 - Partenza dalla sede alle ore 7.30.

Lunedì 15 - VILLANOVA DELLE GROTTI Camminiamo insieme Km 7-13-18 - Partenza dalla sede alle ore 7.

Sabato 20 - BALDASSERIA Giro delle fontane Km 5-10 - Partenza dalla sede alle ore 17.

Domenica 21 - VILLANOVA (Pn) Marcia festa in piasa Km 5-10-21 - Partenza dalla sede alle ore 7.15.

Le sale di Marc

Ricordo i giovani tutti incravattati o con il papillon, le scarpe lucidissime e i capelli con la brillantina; le ragazze sfoggiavano elegantissimi vestiti da ballo cuciti dalle sarte del paese



Ho letto con curiosità e molto interesse la pubblicazione che Morsano di Strada ha recentemente dedicato alle mascherate degli anni 50-60. Sfolgiando e leggendo quelle pagine mi sono riaffiorati nella memoria tanti ricordi e volti di persone che oggi non sono più giovani ma che a loro volta sono stati protagonisti di un modo diverso di festeggiare il Carnevale.

Vorrei approfittare dell'ospitalità

del GLAG per raccontare qualcosa di quel modo diverso che ha rappresentato per noi giovani degli anni 60', gli anni del "boom" economico, anche l'occasione per incontrarsi e divertirsi nel periodo che seguì la dura miseria del dopoguerra.

La mia famiglia, grazie all'intraprendenza di mio nonno Guido, noto come



Fosca e Angela avevano intensamente lavorato di casco e bigodini per le acconciature delle signore



NELLA PAGINA ACCANTO: in alto la campionessa di "Lascia o Raddoppia" Paola Bolognani ad un veglione nel 1956; in basso Fosca Visintini al lavoro.

IN QUESTA PAGINA: in alto Guido Marc con in braccio la nipote Daniela, Gelindo Cecconi con il suo carretto di frutta e verdura davanti all'ingresso della Sale di Marc; al centro a destra Gisella Molina al lavoro con alcune allieve, a sinistra un momento di un veglione negli anni '70.

Guido Marc (18/05/1895-9/10/1967) soprannominato "Musso", viveva occupandosi di diverse attività. Oltre al lavoro di pochissimi campi e l'allevamento di una mucca, gestiva una piccola attività artigianale di pantofole (*zavatis*) con l'impiego e l'aiuto di alcune giovani lavoranti del paese. Di nostra proprietà c'era anche il bar Dopolavoro del quale mi sono a lungo occupata fin da giovanissima. La storia però non finisce qui perché chi ben ricorda, a Gonars, c'erano anche due sale cinematografiche: quella di Zigaina

Le ragazze sfoggiavano elegantissimi vestiti da ballo cuciti dalle sarte del paese: Talie, Gjisele, Pine erano le più quotate



in piazza Giulio Cesare e quella appunto di Guido Marc nell'omonima "androne", laterale di Via Vittorio Veneto. Quest'ultima, per tutta la durata del Carnevale e prima della Quaresima, si trasformava in sala da ballo aperta al pubblico per il periodo che andava dalla notte di fine anno all'ultimo giorno del Carnevale, cioè tra gennaio e marzo circa.

Per noi ragazzini dell'odierna contrada Ellero (*le androne di Marc*) cominciava così un periodo di vero divertimento, in quanto mio papà Ezio ci coinvolgeva nei piccoli lavori di trasformazione della sala del cine. C'era chi aiutava a portare fuori dalla sala le poltroncine; chi dava una mano ad allestire gli addobbi di carta e le stelle filanti; chi si occupava di issare il maestoso lampadario centrale; chi aiutava i falegnami intenti ad allestire il palco per l'orchestra; chi invece aveva il compito di cospargere il pavimento con le scaglie di cera per rendere il pavimento più scivoloso e agevole al passo dei ballerini. Insomma era un vero divertimento per tutti ma anche una partecipazione attiva ai preparativi, dove ognuno metteva il meglio di sé per dimostrare la propria bravura.

Finalmente la festa incominciava con il veglione di fine anno; naturalmente chi di noi aveva lavorato si era guadagnato il diritto di godersi lo spettacolo dall'alto della galleria (sul palco). I primi ad arrivare erano i

suonatori tra i quali anche mio nonno Guido che suonava il contrabbasso (*liron*), poi c'era il batterista, Giona al sassofono, Mario Lodolo alla tromba, alla fisarmonica Nino e via dicendo. Piano, piano alla spicciolata la sala si riempiva. Ricordo i giovani tutti incravattati o con il papillon, le scarpe lucidissime e i capelli con la brillantina; le ragazze sfoggiavano elegantissimi vestiti da ballo cuciti dalle sarte del paese: *Talie, Gjisele, Pine* erano le più quotate. Intanto Fosca e Angela avevano intensamente lavorato di casco e bigodini per le acconciature delle signore. All'ora stabilita attaccava l'orchestra con uno dei ballabili classici e così si andava avanti fino tardi a suon di valzer, tango, mazurka e cha cha cha.

Noi dal palco ci divertivamo a indispettare le ragazze lanciando manciate di coriandoli colorati sopra i loro capelli. C'era spesso anche *Gjigji Businel* con la macchina fotografica per chi voleva una foto da conservare. Ricordo che durante un veglione dello sport è intervenuta a fare da madrina alla serata la campionessa di "Lascia o Raddoppia" Paola Bolognani. Era bellissima con i capelli biondi e lunghi e mi ha persino dato un bacio.

La sala era sempre piena e la gente si divertiva. In tanti venivano anche dai paesi vicini per lo più da Castello, Porpetto e Morsano. Venivano in moto o in bicicletta, pochissimi avevano l'automobile. Il parcheggio per tutti era costituito dall'ampio cortile di casa mia, dove il custode faceva ben attenzione a tenere separate le biciclette di quelli di Porpetto dalle bici di quelli di Castello, poiché fra i giovani delle due località non scorreva buon sangue ed erano tra di loro facilmente rissosi (*barufants*).

Rispetto alle odierne discoteche il volume della musica non era mai assordante, ma piacevole da ascoltare e la sala era illuminata a giorno per tutta la durata della festa. Secondo me era un modo semplice e innocente di divertirsi e di stare insieme anche se per alcuni benpensanti di quegli anni, "*le sale di Marc*", era considerato un luogo di perdizione tant'è che essendo il ballo di coppia ritenuto, al tempo, un comportamento peccaminoso, il parroco del paese non si fermava mai a benedire la sala né i locali di casa mia. Ma anche qui interveniva mio nonno Guido dicendo che "*le benedizìon e passe siet mürs*". Così ci consolava il fatto che se veniva benedetta la casa dei confinanti potevamo considerare benedetta anche la nostra.



il Comune informa

Opere idrauliche a salvaguardia degli allagamenti dell'abitato di Fauglis – I lotto

La situazione di fatto relativa al deflusso delle acque meteoriche ricadenti sui bacini adiacenti l'abitato, con particolare riferimento a quelli posti a nord dello stesso, presenta una notevole fonte di preoccupazione per la popolazione che, anche in caso di eventi non rientranti fra quelli definiti eccezionali, si trova le aree urbane allagate ed a subire quindi i conseguenti stati di pericolo e di disagio, non ultimo quello di carattere economico.

Con la vincita del bando da parte dell'impresa "Martina" di Codroipo è ora possibile dare attuazione esecutiva al primo lotto funzionale di intervento relativo al progetto per la realizzazione di opere idrauliche a salvaguardia dagli allagamenti della zona Nord del centro abitato di Fauglis, finanziato dalla regione Friuli Venezia Giulia che ha affidato in delegazione amministrativa al Comune di Gonars la relativa gestione sulla base di un contributo complessivo di € 418.330,00.

Si realizza quindi una parte significativa dell'intero progetto, che prevede interventi urgenti di straordinaria manutenzione, con il quale si intende alleviare la situazione di pericolo in cui viene a trovarsi l'abitato di Fauglis in caso di eventi meteorici di una certa rilevanza pur se non eccezionali.

L'intervento consisterà nel rifacimento della canna armata che attraversa la S.P. 65 (Via Trieste) per Gonars e la S.P. 80 (Aussa-Corno) nelle dimensioni di 200x150 cm. per uno sviluppo complessivo di circa 230 m ricevendo le acque di sfioro (oltre sei volte la portata media in tempo di secco) dalla fognatura di acque miste provenienti da Via Corridoni e dalla stazione "Autogrill" sita in prossimità dell'autostrada A4; la canna armata proseguirà sul lato destro della Provinciale dell'Aussa-Corno al di fuori della sede stradale, fino in prossimità del cimitero, attraverserà la strada citata e continuerà in direzione sud-ovest per circa 1000 m fino ad immettersi nel canale esistente denominato "Canale Rojale Occidentale" in corrispondenza di un manufatto in grado di smaltire circa 7,0 mc/sec.

Questo canale prosegue in aperta campagna il suo percorso verso Sud, a valle dell'autostrada, ed alimenta con la portata di competenza una rete di canali di bonifica, in comune di Torviscosa che sono in grado di smaltire a gravità, per le ampie sezioni disponibili e per la diffusione degli stessi, grandi portate d'acqua conseguenti a precipitazioni di notevole intensità.

Lungo il percorso verranno collocati altri brevi tratti di tombotti per consentire gli attraversamenti stradali ed un manufatto sghiaiatore all'ingresso della canna armata.

Le scarpate correnti del canale verranno inerbite con idrosemine e fertilizzanti, mentre quelle corrispondenti ai trat-

ti in curva, di imbocco e di sbocco dai manufatti verranno trattate con dei geocomposti utili al drenaggio planare e con dei filtri in propilene; il tutto fissato al terreno con almeno n.1 ferro/mq ad "U".

Questi tipi di intervento consentiranno di mantenere inalterate le caratteristiche della zona ed evitare l'impatto che deriverebbe dall'utilizzo di rivestimenti in calcestruzzo.

La realizzazione dell'opera rappresenterà un deciso miglioramento delle condizioni ambientali e di sicurezza per l'abitato di Fauglis preservando le caratteristiche naturali delle aree interessate e senza compromettere il compimento di futuri interventi atti a risolvere definitivamente le problematiche riguardanti lo smaltimento delle acque meteoriche.

Italo Graziutti

L'assessore alle opere pubbliche

Adeguamento delle facciate degli edifici compresi nelle zone di recupero ai sensi della legge 18/1986

Al fine di riqualificare urbanisticamente i centri storici e grazie ad un apporto della Regione di € 77.000 verrà assegnato, tramite bando, un contributo "una tantum" ai proprietari od ai titolari di un diritto reale di godimento sugli immobili che, sulla base della Legge 18 del 1986 recuperino, con lavori di adeguamento urbanistico, le facciate degli stabili.

Verranno ammesse al contributo solamente le richieste che interessino gli immobili e/o fabbricati compresi nella zona urbanistica omogenea A di Fauglis ed Ontagnano (P.zza T. Marzuttini, P.zza Concordato, P.zza C.Battisti, Via G. Mazzini, Via IV Novembre, Via N. Sauro, Via P. Zorutti, Via J. Tomadini, Via Palmanova, Via della Liberazione) e le altre aree del territorio comunale comprese nelle zone di recupero ai sensi della L.R. 18/1986 (per es. Via Roma, P.zza G. Cesare, P.zza San Rocco, Via Montegrappa).

Per interventi nella zona urbanistica A di Fauglis ed Ontagnano l'importo del contributo è stato fissato in € 14,46 al mq. nel caso di lavori di sola tinteggiatura, qualora si intervenga anche con adeguamenti di serramentistica piuttosto che assestamenti di linde, tetti e grondaie oppure con adeguamento di insegne negli edifici adibiti ad attività commerciali allora il contributo salirà a € 18,08 al mq.

Importante ricordare che per interventi su edifici compresi nella stessa zona classificati come "Edifici difformi da tipici storici" nella tavola "Valore" del Piano particolareggiato il contributo verrà applicato nella misura di € 10,84 in caso di sola tinteggiatura, allorché si intervenga per il completo adeguamento delle facciate secondo le norme indicate nel Piano particolareggiato allora il contributo verrà erogato

nella misura di € 18,08 al mq.

Per interventi, invece, su edifici compresi nelle zone di recupero diverse dalle zone urbanistiche A, il contributo per lavori di sola tinteggiatura sarà fissato in € 10,84 al mq., qualora si intervenga anche con adeguamenti serramentistici o adattamenti di linde e tetti allora il contributo salirà a 14,46 al mq.

L'erogazione del contributo avverrà sulla base di una graduatoria a punteggio che terrà conto dei criteri di proprietà, ubicazione, affaccio e grado di recupero.

Seguirà regolare bando di concorso non appena la Regione approverà il regolamento (si spera nelle prime settimane di giugno) e le domande dovranno pervenire corredate dalla relazione illustrativa delle opere e alla documentazione fotografica dell'immobile all'Amministrazione Comunale nei modi e nei termini fissati dal comunicato.

Fabrizio Martellosi

Il consigliere

Orienta-vacanze 2005 I laboratori didattici promossi dall'amministrazione comunale

I laboratori didattici, ricreativi e culturali proposti alle famiglie del Comune di Gonars per i ragazzi delle scuole elementari e medie verranno attivati durante il periodo estivo.

Il questionario proposto dall'Amministrazione per sondare il grado di appetibilità e di consenso della proposta estiva ha fornito indicazioni favorevoli con pareri e suggerimenti espressi dalle famiglie molto interessanti e stimolanti.

I laboratori, integrati con le iniziative consolidate, collaudate e molto gradite dell'Associazione Sportiva Libertas Gonars e dell'Oratorio Parrocchiale "Insieme per volare" saranno i seguenti:

- **Laboratorio botanico-faunistico: "Ambiente amico":** comprenderà percorsi guidati in aree faunistiche comunali e giochi di gruppo ("caccia al tesoro") nei parchi naturalistici limitrofi. Finalità: conoscenza del territorio e delle sue peculiarità per favorire una cultura rispettosa e responsabile delle risorse ambientali che ci sono state affidate e che costituiscono un patrimonio fondamentale da tutelare e salvaguardare.
- **Laboratorio musicale: "Creo la mia musica":** si inizierà un percorso di introduzione alla conoscenza della musica attraverso proposte giocose e creative che stimolino interesse e curiosità.
- **Laboratorio di arti decorative e pittoriche: "Coloro il mio Paese":** l'obiettivo è di sviluppare abilità manuali e pittoriche al fine di realizzare un'opera d'arte.
- **Laboratorio di narrazione: "Recito i miei sogni":** attraverso giochi e simulazioni e con lo sviluppo di tecniche espressive. La finalità è quella di approfondire il pensiero creativo, la socializzazione e la relazione in contesti sociali diversificati.
- **Laboratorio di arti visive: "Il mio primo film":** i partecipanti verranno coinvolti in tecniche di ripresa con telecamere fino alla produzione di piccoli video amatoriali.

Considerata l'originalità e la novità di questa sperimentazione, che intende coniugare proposte ricreative e ludiche con spazi di socializzazione, di rispetto di regole e valori

condivisi attraverso attività di gruppo, il sostegno ed i suggerimenti delle famiglie e di tutti gli attori sociali che operano nella comunità di Gonars **per migliorare o modificare le proposte** saranno particolarmente graditi così come tutte le collaborazioni che potranno favorire con gradualità un intenso scambio di esperienze e di possibili iniziative future da proporre ai cittadini del Comune di Gonars.

Aurelio Di Benedetto

Assessorato istruzione, sport, associazionismo

Fiera Mercato di Primavera

Ho deciso di scrivere questo articolo per poter esprimere la mia sincera gratitudine a tutte le persone che con cuore e passione hanno aiutato me e l'Amministrazione Comunale a realizzare la fiera-mercato di Primavera avvenuta il 3 aprile scorso. Davvero molti sarebbero i nominativi da citare, le associazioni da ricordare, gli esercenti, gli ambulanti, gli espositori ed i cittadini che hanno contribuito alla buona (qual-



cuno ha osato dire ottima) riuscita della fiera. È stato un evento che ha coinvolto 16 associazioni, 16 espositori, 100 ambulanti e, stando alle stime, circa 5000 visitatori. Nonostante l'estensione di circa 25.000 metri quadri mol-

te purtroppo sono state le esclusioni per mancanza di posti su cui esporre. Già nei giorni successivi sono arrivate richieste per le prossime manifestazioni e proposte per rendere il tutto ancora

più interessante. Posso senz'altro dire che Gonars ha saputo gestire in poco tempo ed al meglio questa festa, ha trovato una forza ed un entusiasmo che hanno reso anche noi amministratori orgogliosi della



comunità che rappresentiamo. Visto poi il lutto che ha colpito il mondo intero a seguito della morte del Papa, tanti pensieri sono andati anche, in più occasioni durante la fiera, al Santo Padre Giovanni Paolo II; lo si è ricordato in canti, rappresentato in pitture e celebrato con bandiere a mezz'asta.

Ed ora? Altre edizioni? Posso senz'altro anticipare che c'è già, in seno all'Amministrazione, un programma da proporre e verificare con tutte le realtà locali in un incontro aperto a tutta la popolazione, in cui ogni apporto sarà ben accolto.

Mara Bonini

Assessore al Bilancio e al Commercio

Al servizio del Santo Padre...



pellegrini in coda per l'ultimo saluto al Santo Padre e la gestione della viabilità delle strade del centro città; ma anche il montaggio di numerose tende adibite all'alloggio dei pellegrini, nonché il servizio di vigilanza e di sicurezza attorno ai due campi d'accoglienza suddetti.

L'eccezionalità dell'evento, la particolarità della situazione nonché

l'afflusso straordinario di pellegrini giunti a Roma, hanno creato numerosi problemi ed imprevisti a tutti coloro che erano impegnati come volontari e come forze dell'ordine, problemi che anche noi abbiamo dovuto affrontare e che, grazie all'affiatamento ormai creatosi all'interno della nostra squadra e con le altre squadre comunali impegnate assieme a noi, siamo riusciti a risolvere.

L'esperienza vissuta, pur fra mille difficoltà, ci ha donato un'importante e significativa testimonianza di quanto siano fondamentali la collaborazione e l'aiuto reciproco indirizzati verso l'assistenza della popolazione e dei civili, testimonianza che ha assunto anche un profondo significato religioso, fortemente sentito da tutti noi ed espresso in modo sincero dalle parole di Giuliano: "Pensavo che per me sarebbe stata un'esperienza unica l'essere presente all'ultimo saluto al Santo Padre e contemporaneamente l'offrire il mio aiuto alla collettività... è stato un momento indimenticabile, sia dal punto di vista umano che da quello spirituale... un'esperienza che ha ripagato tutte le fatiche della quotidiana opera di volontariato e che resterà sempre viva nella nostra memoria".

AD MULTOS ANNOS.

Vari interventi pubblicati su questo numero di GLAG fanno riferimento all'evento della morte di Papa Giovanni Paolo II, nella serata di sabato 2 aprile 2005, seguita dalle esequie di venerdì 8. L'elezione del nuovo pontefice Benedetto XVI è avvenuta il 19 aprile.

Molteplici sono state le esperienze d'intervento in emergenza in cui la nostra squadra di protezione civile è stata presente in prima linea, dagli interventi a Sarno (Napoli) a quelli più recenti effettuati a Pordenone e nella Val Canale-Canal del Ferro, ma la recente spedizione a Roma, in occasione della celebrazione dei funerali del Santo Padre, occupa ora un posto privilegiato nel cuore di noi volontari che vi abbiamo partecipato, non solo per il bagaglio di esperienza che è andata ad arricchire le capacità d'intervento della squadra, ma soprattutto per l'emozione e l'intenso significato di un evento che sicuramente rimarrà ben impresso nella memoria del futuro.

Chiamati nella giornata di lunedì 4 aprile ad offrire un appoggio e un aiuto alla gestione dell'organizzazione e della sicurezza dei pellegrini spinti a Roma dalla fede e

dal desiderio di essere presenti alle esequie di Giovanni Paolo II, l'intera nostra squadra si è resa subito disponibile e cinque di noi sono partiti per la capitale assieme a numerosi mezzi della Protezione Civile in partenza dal centro operativo di Palmanova. Due di noi (Giuliano Moretti e Alex Cittadella) sono stati indirizzati verso il campo di accoglienza di Tor Vergata, posto alcuni chilometri a sud di Roma, mentre gli altri tre (Marco Zanello, Andrea Malisan e Armando Coden) sono stati assegnati al campo base di Castel Nuovo, anch'esso sito nelle vicinanze della città.

I servizi svolti sono stati i più vari: primo fra tutti l'aiuto ai

Pubblichiamo questi brevi, ma sinceri pensieri dei nostri volontari della squadra comunale della Protezione Civile che hanno prestatato il loro servizio a Roma nei giorni immediatamente seguenti alla morte del Papa.

Ricordiamo che chi volesse far parte della squadra può contattare le seguenti persone oppure ogni altro componente della squadra:

- il responsabile Malisan Roberto, - cellulare 335/1078968
- il caposquadra Zanello Marco, - cellulare 335/1078969
- l'assessore Cocetta Lauro Giuseppe - cellulare 329/5907399

